

Canneto sull'Oglio, 14 dicembre 2015

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione

Il giorno 14 dicembre alle ore 15,30, nella sede comunale di Canneto sull'Oglio, si è riunito il Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Sindaco n° 7 del 22 dicembre 2012 ⁽¹⁾ nella seguente composizione:

Dott. Giuseppe Capodici - Segretario Generale con funzioni di Presidente

Dott. Marco Castellini - Commercialista, Revisore contabile, con funzioni di esperto esterno

Rag. Giuseppina Mastroianni - Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Castel Goffredo, con funzioni di esperto esterno

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, elenca i punti oggetto del presente incontro ovvero:

- la presa d'atto delle risorse variabili quantificate per l'anno 2015 dall'Amministrazione Comunale e la verifica delle relative disponibilità di bilancio;
- la certificazione dei progetti speciali di produttività presentati per l'anno 2015;

Premesso che, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento del Nucleo di valutazione approvato con Delibera di Giunta comunale n. 86 del 26 agosto 2010, le funzioni del nucleo sono le seguenti:

"Il Nucleo opera in piena autonomia e determina, anche su indicazione del Sindaco, i parametri e i criteri di controllo.

Accerta inoltre la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti, alle prescrizioni normative, alle direttive impartite dagli organi di governo e al PEG.

Verifica, anche mediante valutazioni comparative, la correttezza e l'efficacia della gestione delle risorse, nonché l'efficienza e l'imparzialità dell'azione dell'Ente.

Propone la procedura per il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati dalla Giunta e dal PEG, anche ai fini dell'attribuzione del fondo per il salario accessorio e dell'indennità di risultato, previste dal C.C.N.L."

Il Nucleo inoltre riferisce periodicamente al Sindaco sull'andamento della gestione evidenziando situazioni di criticità ed eventuali cause del mancato raggiungimento degli obiettivi, ovvero di inadeguata efficienza dell'attività in rapporto agli obiettivi istituzionali.

il Nucleo di Valutazione

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 85 in data 03/12/2015 avente per oggetto: "Costituzione del Fondo risorse variabili e quantificazione provvisoria delle risorse stabili destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività per l'anno 2015 (Art. 31 C.C.N.L. 22 gennaio 2004)" la Giunta Comunale ha stabilito le risorse variabili da finanziare ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 5, del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, la cui quantificazione è di esclusiva competenza dell'organo esecutivo, così ripartite:

- € 6.039,26 previsti ai sensi dell'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 01/04/1999 (importo pari all' 1,2% del monte salari 1997),
- € 11.700,00 previsti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 01/04/1999.

CONSIDERATO che, ai fini dell'integrazione delle risorse variabili fino all' 1,2% del monte salari anno 1997, l'art. 15 del C.C.N.L. 01/04/1999 così dispone:

comma 2: in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui all'art. 15 comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari dell'anno 1997;

comma 4: gli importi previsti dal sopra citato comma 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinati dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

CONSIDERATO che l'Ente, come per gli anni precedenti, anche per il 2015 ha operato nel rispetto dei vincoli in materia di contenimento delle spese di personale previsti dall'art. 1, commi 557 e 557-quater, della Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge finanziaria 2007) cercando di garantire gli stessi standard qualitativi degli anni precedenti pur in presenza:

- di una mobilità interna dal settore cultura all'ufficio anagrafe (in conseguenza di una cessazione registrata nel corso del 2014) per la quale è proseguito l'affiancamento di un tutor interno per la formazione con conseguente vacanza del posto sul settore di provenienza;
- di un avvicendamento per quanto riguarda la responsabilità di Servizio del settore Tecnico a seguito della cessazione a giugno 2014 dell'incarico fiduciario di Responsabile conferito ai sensi dell'art. 110, comma 2, del T.U.E.L. (D.Lgs n. 267/2000) e della successiva costituzione dell'Ufficio Unico "Area gestione territorio e patrimonio di Acquanegra sul Chiese e Canneto sull'Oglio" con decorrenza 01/01/2015;
- di un posto già vacante da ottobre 2011 e di un secondo posto vacante da ottobre 2014 per la cessazione dal servizio di due dipendenti assegnati alla squadra operai e non sostituiti;
- del passaggio, per quanto riguarda la Polizia locale, dal servizio in gestione associata con il Comune di Acquanegra sul Chiese alla costituzione dell'Ufficio unico tra i Comuni di Acquanegra sul Chiese - Asola - Canneto sull'Oglio e Unione delle torri.

PRESO ATTO che la riduzione di personale, unitamente alle accresciute competenze in capo agli uffici comunali in virtù di nuove leggi e normative, obbligano l'Ente ad una continua razionalizzazione delle attività e ad una altrettanto necessaria riorganizzazione dei servizi. Processi questi che già da alcuni anni coinvolgono una buona parte dell'apparato comunale.

EVIDENZIATO pertanto che i cambiamenti organizzativi uniti alla necessità di sopperire alle crescenti funzioni comunali, ha creato risparmi di bilancio e di conseguenza giustifica l'integrazione delle risorse decentrate in oggetto nell'importo massimo consentito dell'1,2% del monte salari 1997, pari ad € 6.039,26.

PRESO ATTO che, come riportato nella citata Deliberazione n. 85/2015, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2015 viene quantificato in € 71.597,06 di cui € 50.407,80 per risorse stabili. Tale ultimo importo risulta calcolato in via provvisoria in attesa dell'esatta quantificazione, entro il 31/12/2014, dei possibili incrementi a carico delle risorse di parte stabile, da attuare nel rispetto dell'art. 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31/05/2010, n. 78.

PRESO ATTO della sussistenza della capacità di spesa e della disponibilità di bilancio dell'Ente per entrambi gli incrementi previsti, come risulta dal Bilancio di Previsione approvato in data 30/05 u.s., il tutto ovviamente nel rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 1, commi 557 e 557-quater, della Legge n. 296/2006 e dall'art. 9, comma 2-bis, del Decreto Legge n. 78/2010.

VISTE le nuove e recenti indicazioni di ARAN per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata (nota protocollo n. 19932 del 18/06/2015), secondo cui:

- possono avvalersi della facoltà di incrementare le risorse variabili solo le amministrazioni che abbiano rispettato tutti i vincoli delle vigenti norme di finanza pubblica concernenti il patto di stabilità e gli altri strumenti di contenimento della spesa per il personale, e sempre nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili, oltre che nel rispetto della propria capacità di spesa;
- l'incremento deve essere comunque correlato ad uno o più obiettivi di miglioramento della performance organizzativa o di attivazione di nuovi processi, relativi ad uno o più servizi, individuati dall'ente nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di pianificazione della gestione; si deve trattare, comunque, di obiettivi che richiedano il concreto, diretto e prevalente apporto del personale dell'ente;
- le risorse aggiuntive devono essere previste negli strumenti di programmazione e di bilancio dell'ente, sulla base della decisione assunta dall'organo amministrativo di vertice, competente secondo i rispettivi ordinamenti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;
- la quantificazione dell'incremento è correlata alla rilevanza dei risultati attesi nonché al maggiore impegno richiesto al personale coinvolto, ferma restando comunque l'esigenza primaria di rispettare i parametri di bilancio (evitandosi, cioè, soluzioni tali da determinare aumenti percentuali delle risorse di cui si tratta o incrementi delle retribuzioni accessorie medie pro-capite non congrui rispetto al maggiore apporto lavorativo richiesto al personale coinvolto nella realizzazione degli obiettivi e, comunque, in misura tale da risultare, anche in prospettiva, non compatibili con le condizioni di bilancio e con l'esigenza di assicurare una dinamica retributiva sostenibile nel tempo);
- le risorse devono essere rese disponibili solo a consuntivo e sono erogate al personale in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa ai quali l'incremento è stato correlato, come risultante dalla relazione sulla performance o da altro analogo strumento di rendicontazione adottato dall'ente;

VERIFICATO CHE, contrariamente a quanto sotteso alle precedenti indicazioni fornite dall'Aran stessa, in tema di finanziamento dei vari istituti contrattuali, viene previsto che:

- le risorse stanziare (art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999) possono essere utilizzate anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai "compensi di produttività", tra quelli di cui all'art. 17 del CCNL dell'1/4/1999, comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa;
- le risorse in questione possono essere utilizzate anche per finanziare istituti come, ad esempio, il turno o la reperibilità, quando gli stessi siano funzionali al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa che hanno motivato l'incremento (ad esempio, per attivare una organizzazione per turni cui è correlato l'obiettivo di performance organizzativa di ampliare l'orario di apertura al pubblico di un ufficio o di estendere temporalmente l'erogazione di un determinato servizio);
- nel particolare caso in cui l'incremento delle risorse sia collegato ad un obiettivo di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, conseguito attraverso un concreto e tangibile aumento delle prestazioni del personale erogate all'interno dei degli stessi, per effetto dell'introduzione di un'organizzazione del lavoro per turni o di un servizio di reperibilità, il risultato conseguito (che si concretizza, ad esempio, in una maggiore articolazione dell'orario di servizio giornaliero oppure nella possibilità offerta all'utenza di avvalersi di un determinato servizio su un più ampio arco temporale) è direttamente ed immediatamente verificabile, anche su base mensile; infatti, esso si identifica, puramente e semplicemente, con l'accertamento, riferito a tale arco temporale, delle maggiori prestazioni effettivamente rese dal personale, nell'ambito dell'organizzazione per turni o del servizio di reperibilità introdotti, secondo le caratteristiche di tali istituti come fissati dalla disciplina contrattuale;

- i citati istituti (specifiche responsabilità, turno, reperibilità, ecc.) devono essere strettamente correlati al raggiungimento degli stessi obiettivi di performance organizzativa dell'Ente che hanno giustificato l'incremento delle risorse variabili ex art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999, ovvero connessi all'attivazione di nuovi servizi o all'ampliamento/miglioramento di quelli esistenti;
- le risorse aggiuntive variabili dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell' 1/4/1999 non possono essere, automaticamente e direttamente, confermate e stabilizzate negli anni successivi; anno per anno, in presenza dei necessari requisiti legittimanti (patto di stabilità e gli altri strumenti di contenimento della spesa per il personale, ecc.), dovrà essere attivata la procedura sopra descritta, in relazione ai vari obiettivi di performance organizzativa di volta in volta prestabiliti;
- quanto sopra detto non vale, tuttavia, ad escludere che gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento, possano essere anche "obiettivi di mantenimento" di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente (ad esempio, garantire lo stesso orario di apertura al pubblico dei servizi che aveva giustificato l'incremento dell'anno precedente), fermo restando, in ogni caso, il rispetto delle condizioni sopra evidenziate, con particolare riferimento alla necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo di mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'ente;
- le risorse derivanti dall'incremento, essendo di natura variabile, anche nel caso del reiterarsi di "obiettivi di mantenimento", non possono comunque essere destinate al finanziamento di istituti del trattamento accessorio di carattere stabile (ad esempio, progressioni economiche orizzontali o incarichi di posizione organizzativa);

Attesta

➤ ai sensi della citata disciplina contrattuale che nel Bilancio 2015 è compreso l'importo complessivo di € 71.597,06 in particolare l'incremento di € 6.039,26, legittimo solo in presenza di parere positivo del Nucleo, e le ulteriori risorse variabili previste nell'importo complessivo di € 11.700,00, oltre agli oneri a carico dell'Ente, come attestato dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in data 30/05/2015.

Certifica

➤ che i progetti speciali in elenco soddisfano i requisiti di cui all'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 1° aprile 1999 secondo cui in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati al mantenimento e/o accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia comunque correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse disponibili, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle suddette attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

Raccomanda

- ai fini della distribuzione ed attribuzione degli importi di cui in premessa, una verifica puntuale del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2015.

La liquidazione dei compensi sarà preceduta dalla certificazione dei risultati da parte del Nucleo sulla scorta della valutazione prodotta dai Responsabili di riferimento.

- ai fini di un'accurata valutazione tecnico-finanziaria, la documentazione relativa alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2015 sarà inviata al Revisore dei conti dell'Ente.

Il Nucleo conclude i lavori alle ore 16.20

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Giuseppe Capodici

Dott. Marco Castellini

Rag. Giuseppina Mastroianni

⁽¹⁾ con Decreto del Sindaco n. 7 del 22 dicembre 2012 il Nucleo di valutazione è stato nominato per il periodo 01/01/2013 - 30/06/2014. Successivamente, con Decreto del Sindaco n. 11 del 1° settembre 2014 il Nucleo di valutazione è stato riconfermato per il periodo 01/09/2014 - 31/12/2015.

→ sulla base dei dati desunti dalla Delibera di Giunta Comunale n. 85 in data 03/12/2015

Descrizione	Anno 2010	Anno 2014	Anno 2015	Note
Risorse stabili	52.229,86 €	52.088,27 €	52.088,27 €	
Risorse variabili	30.239,26 €	21.089,26 €	21.189,26 €	di cui per incentivo recupero I.C.I. anno 2015 € 1.550,00 da impegnare entro il 31/12/2015
TOTALE	82.469,12 €	73.177,53 €	73.277,53 €	
Ricondotta ad anno la riduzione operata nel 2010 con decorrenza 01/12/2010 per nomina nuovo Responsabile di Servizio	+ 81,75 € - 981,00 €			
- Risorse sterilizzabili incentivi progettazione interna	- 8.380,00 € - 0,00 € - 0,00 €	- 0,00 € - 0,00 € - 0,00 €	- 1.900,00 € - 0,00 € - 0,00 €	da impegnare entro il 31/12/2015
Importo del Fondo che non può superare quello dell'anno 2010	→ 73.189,87 €	73.177,53 €	71.377,53 €	
Riduzione art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 (calcolata solo sulla parte stabile)		- 1.680,47 €	- 1.680,47 €	Riduzione 2014 che si consolida dal 2015
Fondo rideterminato	73.189,87 €	71.497,06 €	69.697,06 €	
Ricondotta all'effettivo importo la riduzione operata nel 2010 con decorrenza 01/12/2010	+ 981,00 € - 81,75 €			
+ Risorse sterilizzate (art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006 - incentivi progettazione interna	8.380,00 € 0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 € 0,00 €	1.900,00 € 0,00 € 0,00 €	
TOTALE RISORSE DECENTRATE	82.469,12 €	71.497,06 €	71.597,06 €	

→ Elenco

Servizio proponente		Descrizione progetto	Risorsa
1	Servizio vigilanza e S.U.A.P.	Sicurezza del territorio e Gestione associata dell'Ufficio Unico di Polizia Locale	€ 1.200,00
2	Servizi al cittadino - U.R.P.	Informatizzazione anagrafe e formazione dipendente in mobilità interna	€ 1.000,00
3	Servizi al cittadino - U.R.P.	Informatizzazione cimitero	€ 1.400,00
4	Servizi culturali	Teatro "Mauro Pagano" - Gestione servizio di biglietteria con coordinamento volontari, assistenza alle compagnie ecc...	€ 1.000,00
5	Servizi alla persona	Qualità del servizio Asilo nido (reciproche sostituzioni e apertura mese di luglio)	€ 1.800,00
6	Servizio ragioneria	Armonizzazione dei sistemi contabili - avvio della nuova contabilità ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 a decorrere dall'01/01/2015 e fatturazione elettronica	€ 800,00
7	Servizi culturali e alla persona	Progetto Cultura (coordinamento ufficio cultura per vacanza del posto di coordinatore, attività di educazione alla lettura e visite guidate al teatro...) e Sociale (attività dei piani di zona)	€ 1.600,00
8	Servizio lavori pubblici e manutenzione del patrimonio	Disponibilità squadra operai per fronteggiare le emergenze idriche e quelle conseguenti alle nevicate e per reciproche sostituzioni	€ 2.900,00
		Totale	€ 11.700,00

→ sulla base dei dati desunti dalla Delibera di Giunta Comunale n. 85 in data 03/12/2015
 integrato con la proposta di incremento delle risorse stabili (Prospetto non allegato al verbale)

Descrizione	Anno 2010	Anno 2014	Anno 2015	Note
Risorse stabili	52.229,86 €	52.088,27 €	52.088,27 €	
Risorse variabili	30.239,26 €	21.089,26 €	21.189,26 €	di cui per incentivo recupero I.C.I. anno 2015 € 1.550,00 da impegnare entro il 31/12/2015
TOTALE	82.469,12 €	73.177,53 €	73.277,53 €	
Ricondotta ad anno la riduzione operata nel 2010 con decorrenza 01/12/2010 per nomina nuovo Responsabile di Servizio	+ 81,75 € - 981,00 €			
- Risorse sterilizzabili incentivi progettazione interna	- 8.380,00 € - 0,00 € - 0,00 €	- 0,00 € - 0,00 € - 0,00 €	- 1.900,00 € - 0,00 € - 0,00 €	da impegnare entro il 31/12/2015
Importo del Fondo che non può superare quello dell'anno 2010	→ 73.189,87 €	73.177,53 €	71.377,53 €	
Riduzione art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 (calcolata solo sulla parte stabile)		- 1.680,47 €	- 1.680,47 €	Riduzione 2014 che si consolida dal 2015
Fondo rideterminato	73.189,87 €	71.497,06 €	69.697,06 €	
Incremento Risorse stabili 2015			224,99 €	recupero 3/12 [^] di R.I.A. di dipendente cessata nel 2014
Ricondotta all'effettivo importo la riduzione operata nel 2010 con decorrenza 01/12/2010	+ 981,00 € - 81,75 €		899,25 €	recupero 11/12 [^] di riduzione operata su 2014 per termine incarico di R.D.S. in data 30/11/2014
+ Risorse sterilizzate (art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006 - incentivi progettazione interna	8.380,00 € 0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 € 0,00 €	1.900,00 € 0,00 € 0,00 €	
TOTALE RISORSE DECENTRATE	82.469,12 €	71.497,06 €	72.721,30 €	